Emanuel Gargano

**SCARTIME**

dal 3 maggio al 30 agosto 2025

Santo Stefano Resort

via Santo Stefano 11, Vicoforte (Cuneo)

La mostra è aperta tutti i giorni, su prenotazione al numero: 333 643 6344.

Il sabato dalle 10 alle 20 e la domenica dalle 17 alle 20.

Il titolo della mostra evoca l'intera poetica e visione dell’artista-designer Emanuel Gargano. *Scar* rimanda a “scarti”, i residui del lavoro artigianale e industriale svolto dal designer, ed è unita a *time*, tempo in inglese. Ma *scar* in inglese significa cicatrice, parola che ci induce a immaginare il segno di una ferita.

*Scartime* presenta lavori su cui interviene il “tempo” quale forza caotica e imprevedibile, che incide e altera la materia.

Usando il tempo come strumento, Gargano mette al centro della sua creazione ciò che altrimenti sarebbe stato scartato. Il potere visivo e concettuale da lui catturato in queste opere fa emergere la bellezza artistica insita nell'artigianato industriale.

Ogni opera di *Scartime* è una cicatrice fatta dal tempo e dal caso, perché il tempo lascia cicatrici su ogni materia, corpi e anime inclusi.

«La mia opera è il più minimale possibile. Dopo anni di sperimentazioni, ho osato sottrarre il pezzo più grande, il mio ego, me stesso» afferma Emanuel Gargano. «Lascerò che il Tempo lavori al mio posto, ogni opera è creata dal Tempo. Sarò solo la miccia che la fa scattare, dandogli la possibilità di firmare e cicatrizzare la materia. La mia opera non sarà fatta *di* tempo o durante *un* tempo, ma *dal* Tempo e dal suo attrito sulla materia».

Ecco che nasce un’arte che è “imperfetta”, per una specie esposta al difetto per natura. Un’arte imperfetta per esseri imperfetti.

La mostra porta l’attenzione del pubblico a una riflessione sull’arte. E su domande che rimangono in sospeso: se il Tempo ha prodotto l’arte, quale perdita nelle nostre anime è avvenuta nello stesso tempo? Cosa ha segnato il Tempo in noi mentre segnava la materia?

Biografia

**Emanuel Gargano**nasce ad **Assisi**, in **Umbria**dove si forma creativamente e sentimentalmente e dove tutt’ora mantiene la sua dimora, nonostante le numerose esperienze che spesso lo vedono presente in molti luoghi del mondo e che lo hanno portato a stabilire il suo studio a Londra. Difficile confinare la multiforme attivitàin un solo ambito professionale poiché il suo lavoro spazia dall’**architettura**al **design industriale**, dall’**arte contemporanea**allo **studio della luce**. Negli anni ha ottenuto vari riconoscimenti, ultimo fra tutti il **prestigioso Compasso d’Oro**. La sua opera rivela una profonda fascinazione per la materia degli elementi naturali che utilizza e plasma, alla ricerca di una loro anima interiore; probabilmente la stessa cosa che la vita sta continuando a fare con lui giorno per giorno.